

UCRAINA

NOTA SUL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI EDILI



20
25

Riciclaggio dei rifiuti edili in Ucraina

Introduzione

- 1. Caratteristiche del riciclaggio dei rifiuti edili*
- 2. Cosa serve per il riciclaggio*
- 3. Processo di riciclaggio*
- 4. Riciclaggio durante la legge marziale*

I progetti di riciclaggio dei rifiuti edili attirano tradizionalmente l'attenzione degli investitori. Nel contesto della ricostruzione dell'Ucraina, tali progetti non solo diventano attraenti per gli investimenti, ma hanno anche una precisa missione sociale.

Le infrastrutture distrutte dovrebbero diventare una fonte importante di materiali da costruzione per la ricostruzione.

Se prima della guerra si prestava maggiore attenzione al riciclaggio e allo smaltimento dei rifiuti domestici, ora è evidente la necessità di introdurre tecnologie per il riciclaggio, il recupero e il riutilizzo dei rifiuti edili.

Tuttavia, l'introduzione di tali progetti in Ucraina ha una serie di caratteristiche significative che devono essere prese in considerazione quando si pianifica questa attività.

1. Caratteristiche del trattamento dei rifiuti edili in Ucraina

La legislazione ucraina sulla gestione dei rifiuti è relativamente nuova e viene costantemente aggiornata e integrata. Allo stesso tempo, nel quadro dell'unificazione e dell'adattamento della legislazione ucraina agli atti giuridici dell'Unione Europea, si stanno verificando modifiche alla legislazione sulla gestione dei rifiuti.

Un atto normativo chiave in questo settore è la legge dell'Ucraina "Sulla gestione dei rifiuti".

Tuttavia, nella realtà della guerra, il governo ucraino ha introdotto un nuovo algoritmo per la gestione dei rifiuti generati a causa dei danni (distruzione) di edifici e strutture, cantieri edili incompiuti e aree verdi a seguito delle ostilità.

Questo algoritmo è regolato dal Regolamento per la gestione dei rifiuti generati in relazione al danneggiamento (distruzione) di edifici e strutture a seguito di ostilità, atti terroristici, sabotaggi o lavori per eliminarne le conseguenze, approvato dal Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina.

Il riciclaggio dei rifiuti edili fa parte della fase di trattamento e recupero dei rifiuti nel sistema di gestione dei rifiuti.

Il sistema ucraino di gestione dei rifiuti presenta una serie di caratteristiche che devono essere prese in considerazione già a livello di definizioni di base. E prima di tutto è necessario comprendere i concetti di base di questo sistema.

In particolare, è importante comprendere il significato dei seguenti termini in Ucraina:

- **rifiuti edili e demolizione** - rifiuti generati da attività di revisione, costruzione o demolizione di edifici e strutture;
- **recupero dei materiali** – qualsiasi operazione di recupero di materiali (ad eccezione della produzione di energia e della trasformazione dei rifiuti in materiali utilizzabili per

la produzione di energia), che può comprendere la preparazione dei rifiuti per il riutilizzo, il riciclaggio, il riempimento e altre operazioni;

- **proprietario dei rifiuti** un individuo o un'azienda che genera o possiede, utilizza e smaltisce rifiuti;
- **trattamento dei rifiuti** - operazione di recupero o smaltimento dei rifiuti e preparazione dei rifiuti per tali operazioni;
- **impresa di gestione dei rifiuti** - società o persona fisica-imprenditore che effettua la raccolta, l'acquisto, lo stoccaggio, il trasporto, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti in conformità con la legislazione;
- **operazioni di gestione dei rifiuti** - raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- **riciclaggio**– un'operazione di recupero, a seguito della quale i rifiuti vengono trasformati in prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per lo scopo originario o per altri scopi;
- **aree di stoccaggio temporaneo per rifiuti di demolizione** – appezzamenti di terreno appositamente attrezzati o adattati, destinati allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti di demolizione fino al loro ripristino o smaltimento;
- **rifiuti pericolosi** - rifiuti che presentano una o più proprietà che li rendono pericolosi. L'elenco di tali proprietà viene stabilito dalla legislazione.

2. Cosa serve per riciclare i rifiuti edili

Un'azienda che intende avviare il trattamento dei rifiuti edili deve acquisire lo status di entità commerciale di gestione dei rifiuti.

Per questo è necessario:

- creare una persona giuridica in Ucraina;
- trovare una sede con opportunità ottimali per fare affari, tenendo conto di:
 - prospettive di disponibilità di rifiuti edili nella quantità richiesta nel raggio di accessibilità logistica;
 - lealtà degli autogoverni locali;
 - prospettive di stipula di contratti con aziende che producono e immagazzinano rifiuti edili;
 - disponibilità delle infrastrutture necessarie;
 - conformità del luogo alle norme sanitarie e ambientali.
- costituire una base materiale per lo svolgimento di attività connesse al trattamento dei rifiuti edili;
- ottenere un permesso dal Ministero della Protezione Ambientale e delle Risorse Naturali dell'Ucraina per svolgere operazioni di trattamento dei rifiuti;
- garantire la preparazione di uno studio specialistico per valutare l'impatto ambientale dell'attività economica di trattamento dei rifiuti edili;
- ottenere un parere sulla possibilità di svolgere attività dall'organismo territoriale competente dell'Ispettorato ambientale statale dell'Ucraina;
- stipulare contratti per l'accettazione dei rifiuti edili con le autorità locali dell'autogoverno e gli enti che producono rifiuti edili;
- se necessario (se tra i rifiuti edili sono presenti rifiuti pericolosi), ottenere una licenza per svolgere attività commerciali legate alla gestione dei rifiuti pericolosi.

La legislazione ucraina non regola chiaramente le questioni finanziarie relative all'accettazione di rifiuti edili da parte delle aziende che li trattano. L'accettazione dei rifiuti edili può essere gratuita oppure a spese del fornitore o dell'azienda di riciclaggio dei rifiuti. Tutto dipende dalla situazione del mercato di questi servizi e dal livello di controllo sulla gestione dei rifiuti da parte delle autorità.

In generale, la legislazione ucraina obbliga i proprietari di rifiuti edili a garantirne l'ulteriore smaltimento obbligatorio, che comprende anche il riciclaggio. Questi requisiti si applicano a tutti i proprietari di rifiuti edili. I requisiti simili per lo smaltimento obbligatorio dei rifiuti edili sono definiti nella legislazione ucraina che regola le attività di costruzione.

3. Processo di riciclaggio dei rifiuti edili

Il processo di riciclaggio dei rifiuti edili e il loro recupero o la creazione di nuovi prodotti da costruzione prevede le seguenti fasi:

- accettazione dei rifiuti edili;
- stoccaggio di rifiuti edili;
- riciclaggio o recupero dei rifiuti edili;
- fissare la cessazione dello stato dei rifiuti per i rifiuti riciclati;
- stoccaggio e smaltimento della parte di rifiuti che non può essere riciclata;
- contabilizzazione dei nuovi prodotti commercializzabili ottenuti nel processo di trattamento dei rifiuti edili.

Durante il processo di accettazione dei rifiuti edili, potrebbe essere necessario accettare anche rifiuti pericolosi (ad esempio materiali contenenti amianto). In questo caso è necessario prevedere un processo separato per il trattamento e lo smaltimento di questi rifiuti.

È obbligatorio un contatto costante con le autorità in merito al controllo sullo smaltimento dei rifiuti edili. Ciò è necessario per garantire che i proprietari dei rifiuti edili siano tenuti a rispettare rigorosamente le normative di legge relative al trasferimento obbligatorio dei rifiuti edili per il riciclaggio e lo smaltimento.

4. Riciclaggio dei rifiuti edili durante la legge marziale

Durante le operazioni militari sul territorio dell'Ucraina, esistono due modi principali di svolgere attività economiche per il trattamento dei rifiuti edili:

- **Il primo modo, tradizionale**, - è il riciclaggio dei rifiuti edili all'interno della struttura generale di gestione dei rifiuti.
- **Il secondo modo** - trattamento dei rifiuti edili generati a seguito di danneggiamenti (distruzioni) di edifici e strutture a seguito di ostilità, atti terroristici, sabotaggi o lavori per eliminarne le conseguenze.

Un'azienda che ricicla rifiuti edili può svolgere attività commerciali parallelamente in entrambi i modi.

Data la presenza di un gran numero di edifici distrutti e di edifici da smantellare a seguito delle ostilità, il governo ucraino ha regolamentato separatamente il meccanismo di gestione dei rifiuti prodotti di conseguenza.

Secondo la procedura stabilita, l'organizzazione delle operazioni di gestione di tali rifiuti può essere assicurata nei territori in cui non sono in corso fasi attive di ostilità o queste sono state concluse.

Tali operazioni possono essere eseguite da:

- proprietari della struttura, a seguito del danno a cui sono stati generati tali rifiuti;
- autorità autorizzata (per quanto riguarda i rifiuti da distruzione collocati su strade e strade di insediamenti, strade pubbliche, aree pubbliche).

Se non si riesce a determinare il proprietario dei rifiuti da distruzione, la sua individuazione spetta alle autorità statali competenti. Se il proprietario non può essere identificato, i rifiuti in questione sono gestiti dallo Stato.

Inoltre, se entro 90 giorni di calendario dalla cessazione o dall'annullamento della legge marziale sul territorio dell'Ucraina, il proprietario non rimuove i rifiuti, l'autorità autorizzata prende una decisione sulla gestione di tali rifiuti. Ciò significa che in questo caso, indipendentemente dal fatto che il proprietario dei rifiuti sia identificato, lo Stato si assume l'obbligo di smaltirli.

Il riciclaggio dei rifiuti edili generati in relazione alle ostilità presenta determinate caratteristiche e preferenze, in particolare:

- non è necessario condurre uno studio specialistico sulla valutazione dell'impatto ambientale nel processo di attività di riciclaggio dei rifiuti edili;
- Non è necessario ottenere una conclusione sulla possibilità di svolgere attività dall'Ispettorato ambientale statale dell'Ucraina. Tali semplificazioni consentono di ridurre notevolmente i tempi necessari per avviare le operazioni di trattamento dei rifiuti edili;
- si applica un sistema semplificato per l'assegnazione dei terreni e la modifica della loro destinazione d'uso per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti di distruzione (compresi i rifiuti edili). Ciò consente di ridurre notevolmente i tempi necessari per la creazione dei siti destinati allo stoccaggio di tali rifiuti, che sono in realtà magazzini per i rifiuti edili;
- le aree destinate al trattamento e allo stoccaggio temporaneo delle materie prime secondarie ottenute devono essere ubicate in aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti;
- l'organizzazione del riciclaggio dei rifiuti edili è obbligatoria;
- Gli enti statali e gli enti locali sono tenuti ad adottare misure per riutilizzare i componenti principali dei rifiuti di distruzione (dopo il loro trattamento o riciclaggio, se necessario) durante l'attuazione dei progetti di costruzione.

È inoltre necessario tenere presente che il processo di riciclaggio dei rifiuti edili derivanti dalla distruzione è in qualche modo diverso da quello generale.

Le principali differenze sono:

- elevato livello di accumulo di rifiuti edili e necessità di implementare rapidamente il processo di riciclaggio degli stessi;
- possibilità di collocare la produzione di riciclaggio dei rifiuti edili direttamente nei siti di stoccaggio temporaneo dei rifiuti derivanti da distruzione;
- accesso diretto a una grande quantità di rifiuti edili;
- un maggiore controllo da parte delle autorità sulla necessità del processo di riciclaggio dei rifiuti edili;
- la necessità di una selezione più accurata dei rifiuti edili prima del loro riciclaggio;
- In assenza di un proprietario dei rifiuti, è possibile stipulare contratti per il trattamento dei rifiuti edili con le autorità.

La nota e' stata redatta dallo studio legale DLF Attorneys-at-law

*Per maggiori informazioni:
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane*

*Ufficio ICE di Kiev
Sezione per la promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia a Kiev*

*T. 00/380444903930
kiev@ice.it
<https://www.ice.it/it/mercati/ucraina>
<https://www.ice.it/en/markets/ukraine>*



www.ice.it

Italian Trade Agency 
ITA - Italian Trade Agency 

[@ITAttradeagency](https://www.instagram.com/ITAttradeagency) 
[@ITAttradeagency](https://www.facebook.com/ITAttradeagency) 